“L’acqua non muore mai”, il documentario su Alzheimer e identità

Settembre è il mese dedicato all’Alzheimer e per l’occasione **mercoledì 14 settembre, al Cinema Lumière di Bologna, alle ore 20** (Sala Mastroianni, piazzetta Pasolini, con ingresso da via Azzo Gardino 65) ci sarà la presentazione de *L’acqua non muore mai. Cinque domande sull’Alzheimer e l’identità*, documentario scritto diretto da Barbara Roganti.

Il lavoro di Roganti risponde all’esigenza di affrontare i temi legati all’Alzheimer e alla perdita della memoria e quindi della coscienza di sé, ma anche alla cura e all’accudimento di chi ne soffre. Un racconto polifonico e intimo nato dall’incontro con pazienti e loro familiari, caregiver, geriatri e operatori di residenze per anziani, così come anche con psicologi, filosofi, architetti e giornalisti: tutte trame di un’unica storia che portano lo spettatore a capire come l’Alzheimer possa trasformarsi in un’opportunità di crescita; la malattia esce così da tabù e dai pregiudizi verso gli anziani, diventando materia di dialogo e riflessione per la comunità.

“Scintilla iniziale del progetto è stata una raccolta di frasi scritte da persone con Alzheimer o demenza all’interno del Policlinico di Sant’Orsola di Bologna” – afferma la regista – *Lette una dopo l’altra, queste frasi sembra che raccontino una storia, o forse sono tante*”.

La disegnatrice Francesca Ballarini ha lavorato a otto di queste frasi scritte dalle persone con Alzheimer o demenza, tra cui quella che dà il titolo al progetto “L’acqua non muore mai”, creando una serie di manifesti diventati poi parte del film, esposti per l’occasione nel foyer del Cinema Lumière.

Le musiche originali del documentario sono di Mauro Montalbetti ed elettronica di Mirto Baliani e prodotto da Open Group, Be Open e Filandolarete con il sostegno di Emilia-Romagna Film Commission e in collaborazione con Fondazione Maratona Alzheimer, Asp Città di Bologna, Carer (Caregiver familiari Emilia-Romagna) e Arad (Associazione ricerca assistenza demenze). Alla presentazione parteciperanno la regista Barbara Roganti, il presidente di Open Group Giovanni Dognini e la direttrice generale del Policlinico di Sant'Orsola Chiara Gibertoni.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Oltre alla presentazione bolognese, il documentario sarà presentato lunedì 19 settembre a Forlì nell'ambito del Festival del Buon Vivere e venerdì 30 settembre a Parma in collaborazione con l'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati di Confartigianato. Appuntamenti in altre città sono in fase di definizione.
Tutte le informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook.

Venerdì 7 ottobre ritorna a Bologna la "Giornata dei Risvegli per la ricerca sul coma"

Ritorna il prossimo 7 ottobre l'edizione numero ventiquattro della **"Giornata nazionale dei risvegli per la ricerca sul coma – vale la pena"** promossa dal gruppo di volontari "Gli amici di Luca", sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica anche l' ottava "Giornata europea dei risvegli" con l'Alto

Patrocinio del Parlamento Europeo.

“Il 7 ottobre 1997 fu il giorno in cui Luca si svegliò dopo otto lunghi mesi di coma e stato vegetativo in Austria dove era ricoverato in un centro di eccellenza grazie ad una gara di solidarietà. Quel giorno è diventato un simbolo che attraverso la sua storia interpreta il bisogno di migliaia di familiari che vivono situazioni simili e chiedono anche adeguamenti a una realtà che cambia” afferma Fulvio De Nigris, direttore del Centro Studi per la Ricerca sul Coma “Gli amici di Luca”.

Oltre ad approfondire temi sociali e clinici della ricerca, la giornata si propone come obiettivo principale sensibilizzare il pubblico e canalizzare l’attenzione sulla difficile situazione delle persone con esiti di coma e gravi cerebrolesioni acquisite e sui loro diritti, acuita anche dalla situazione pandemica negli ultimi due anni.

La festa di venerdì 7 ottobre mattina alla “Casa dei Risvegli Luca De Nigris”, il centro pubblico innovativo di riabilitazione e ricerca dell’Azienda Usl di Bologna riconosciuto come buona pratica dal Consiglio d’Europa e da diffondere negli stati membri, fortemente voluto dai genitori di Luca, Fulvio De Nigris, Maria Vaccari e dall’associazione. Proprio la struttura sarà la location dell’incontro online con gli studenti delle scuole e i paesi europei partner, oltre al tradizionale lancio dei palloncini con i messaggi per un risveglio. Molte città italiane e straniere programmeranno in quel giorno iniziative varie di sensibilizzazione.

Ad ampliare il pubblico ci pensa Alessandro Bergonzoni, artista bolognese e testimonial della giornata, in tv e su vari media attraverso la sua campagna sociale “Essere o essere” per sensibilizzare l’opinione pubblica sulle persone in coma e sulla necessità di diffondere anche in Europa buone pratiche a partire dalla Casa dei Risvegli Luca De Nigris, con uno spot sulle reti nazionali e locali.

Non mancheranno convegni della seconda “Conferenza Nazionale di Consenso delle Associazioni che rappresentano familiari che accudiscono un proprio caro in coma, stato vegetativo o con GCA”, ma neanche appuntamenti a teatro e all’aperto.

La compagnia “Gli amici di Luca”, formata da persone uscite dal coma, replicherà il 7 ottobre sera lo spettacolo *“Pinocchio”* realizzato con Babilonia Teatri al DAMSLab, in collaborazione con l’Università di Bologna. Inoltre, il Gruppo Dopo Di Nuovo presenterà mercoledì 12 ottobre sera in prima nazionale il nuovo spettacolo *“Beckettiana”* al Teatro Dehon di Bologna.
Domenica 9 ottobre ci sarà invece la festa a Bologna in piazza Maggiore con la partecipazione di varie associazioni, come il CSI Centro Sportivo Italiano, con la partecipazione della Curia di Bologna – Pastorale giovanile, della Croce Rossa Italiana, dell’AVIS, del Rotary e altri, con attività ludico-motorie.

La “Giornata dei risvegli” vede la collaborazione di enti ed istituzioni, oltre al Comune di Bologna, alla Regione Emilia Romagna, all’Università degli Studi di Bologna, all’Azienda USL di Bologna e in sinergia con la coop. perLuca, con il fine comune di sensibilizzazione ed impegno verso persone in stato di post-coma.

L’associazione “Gli amici di Luca” continua a livello nazionale nell’ Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità a garantire il proprio contributo per la realizzazione del prossimo piano di azione sui diritti delle persone con disabilità e nell’impegno sulle pari opportunità delle persone disagiate.

Per informazioni:
telefonare 051 6494570 oppure 3356535122
visitare il sito www.amicidiluca.it;
oppure scrivere una mail a info@amicidiluca.it

Ispir-azioni, un percorso che avvicina le persone. Il 10 settembre festa all’oasi La Rizza a Bentivoglio

A riunire la comunità di Unione Reno Galliera ci pensa **Ispir-azioni, il percorso che riavvicina le persone**.

Sabato 10 settembre, dalle 10.30 alle 12.30, presso l’Oasi La Rizza a Bentivoglio (BO) si farà festa con le improvvisazioni musicali della Banda Tambù, le voci delle Mondine di Bentivoglio e la Dimostr-azione in MusicaTerapia. Per chi lo desidera, si potrà sostare a pranzo presso il ristorante Oasi La Rizza.

Iniziativa realizzata e promossa in collaborazione con VOLABO, ***Ispir-azioni* è un progetto nato nell’inverno 2021 a cura di Unione Reno Galliera**, utile a promuovere iniziative di socializzazione e animazione aperte al pubblico per ricreare spazi e possibilità di vicinanza e solidarietà tra i cittadini della comunità locale.

L’iniziativa prende il via da una proposta ad associazioni locali, rappresentanti dell’Unione Reno Galliera e cittadini, di una serie di quattro incontri ideati per ricercare insieme nuovi modi per sentirsi parte della comunità anche durante la pandemia.

Coadiuvati da VOLABO e dall’animazione della Banda Tambù e di Tiziana Di Masi, attrice e autrice di teatro civile, i partecipanti hanno messo in evidenza come **la pandemia abbia creato modi di pensare diversi e come le associazioni siano**

state in grado di attivare modalità nuove di interazione, riscoprendo al loro interno risorse prima ignorate.

Clicca **qui** per il video che raccoglie le Ispir-azioni

Per partecipare alla festa e rimanere a pranzo è necessario comunicare la propria adesione **compilando il form**.

Per informazioni scrivere a ricerca@volabo.it.

"Comunity Hub in Festa", al Giardino San Leonardo un pomeriggio di appuntamenti gratuiti contro l'isolamento sociale

"Comunity Hub Santo Stefano" nasce come **progetto di rete per contrastare l'isolamento sociale** ed è sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna (DGR 1826/2020) e dall'Associazione Forma-Azione in Rete di Piazza Grande, con il partenariato del Quartiere Santo Stefano.

Giovedì 28 luglio 2022, dalle ore 17 alle ore 21, si terrà l'**evento finale a ingresso gratuito** "Comunity Hub in Festa" presso il **Giardino San Leonardo, in via San Leonardo a Bologna**, che si prefigura all'insegna della socialità e dell'inclusione.

Il programma completo prevede:

dalle ore 17 alle ore 18.30, giochi da tavolo per bambini

dagli 11 anni in su a cura dell'Associazione Golem's Lab;

dalle ore 17 alle ore 21, mercatini dell'usato curati da Forma-Azione in rete di Piazza Grande, REUSE WITH LOVE e UILDM BO;

alle ore 18 inizia la commemorazione di Maria Assunta Serenari alla presenza del Presidente del Quartiere Santo Stefano, Rosa Amorevole, del Presidente dell'Associazione Forma-Azione in rete di Piazza Grande, Giancarlo De Maria e di Elena Massarenti, figlia di Serenari, con consegna di un omaggio artistico in memoria della madre;

per concludere, **alle ore 19** lo spettacolo "E la madre disse no" a cura dell'Associazione Culturale Youkali APS, un recital dedicato alle canzoni pacifiste internazionaliste che raccontano la volontà di pace alla fine di ogni guerra del secolo scorso.

Dal 18 al 21 luglio torna Treni Verticali, rassegna di eventi promossa dalla Comunità Ebraica di Bologna

Giunta alla quarta edizione, anche quest'anno ritorna **Treni Verticali**, la rassegna di eventi ideata e promossa dalla Comunità Ebraica di Bologna con il contributo del Comune di Bologna e della Fondazione Carisbo, nell'ambito di Bologna Estate 2022.

Gli eventi si svolgono dal 18 al 21 luglio nel piazzale che

ospita il Memoriale della Shoah, in via Matteotti 2 all'incrocio con via de' Carracci.
Quattro serate ad ingresso libero all'insegna dei valori dell'**inclusione** e dell'**antidiscriminazione sociale e razziale**, in un calendario di appuntamenti che raccoglie proiezioni di docufilm, sport e performance artistiche rivolti a tutte le fasce d'età e utili alla riflessione.

"Con convinzione abbiamo condiviso con la Comunità Ebraica l'idea di vivere lo spazio prossimo al Memoriale come piazza in cui ritrovarsi, tra incontri, proiezioni, spettacoli sul tema della memoria e delle discriminazioni coinvolgendo anche gli skaters che quotidianamente vivono quel luogo. Nell'ambito dell'impegno che come amministrazione stiamo portando verso il Polo della Memoria che sorgerà proprio nei pressi della Stazione 2 Agosto, ecco il Memoriale e la nuova Piazza sul Ponte Matteotti arricchiscono la geografia culturale della città sempre più inclusiva e sempre più culturale" afferma la delegata alla Cultura Elena Di Gioia.

Per il programma completo **clicca qui**.

La polvere delle parole. Lettura scenica sulla storia di Oreste Nannetti

La storia di **Oreste Nannetti**, recluso nel manicomio di Volterra e autore di un graffito unico al mondo, rivive in una **lettura scenica martedì 12 luglio, alle ore 19**, presso **Frida nel Parco** al parco della Montagnola di Bologna (via Irnerio 2/4), in un evento in collaborazione con la libreria Ubik

Irnerio.

A raccontare la vicenda di questo singolare personaggio, tra musica e parole, il chitarrista e compositore Michele Bonifati e Paolo Miorandi, psicoterapeuta e autore di **“Nannetti. La polvere delle parole”** edito da **Exòrma**.

L’evento è un viaggio nella storia personale di Oreste Nannetti, tra la follia e l’esclusione, ma anche nella forza espressiva volta alla sopravvivenza e alla memoria personale.

Un intreccio che riporta alla luce una vicenda di un uomo ma anche di un artista. Oreste Fernando Nannetti (Roma, 31 dicembre 1927 – Volterra, 24 novembre 1994), conosciuto anche come NOF4 dal suo nome di matricola nel manicomio di Volterra, è infatti autore di un graffito sul muro del padiglione in cui è stato recluso, nel reparto giudiziario. Attraverso la fibbia della sua “divisa da matto”, è riuscito a trovare un suo modo di esprimersi con un **immenso graffito fatto di segni indecifrabili, disegni e parole**, oggi considerato un esempio unico di Art Brut a livello internazionale.

Una storia che Miorandi, durante una delle sue visite nei padiglioni abbandonati del manicomio, ha raccolto grazie ad Aldo Trafeli, uno degli infermieri della sorveglianza che per primo ha avuto accesso al mondo silente creato da Nannetti. **Proprio Trafeli copia e trascrive il graffito**, sottraendolo all’oblio e alla decadenza del muro su cui è stato creato.

Nel libro, il narratore si divide le pagine con Nannetti e Trafeli, creando un racconto di un singolo individuo capace di denunciare la banalità dell’istituzione manicomiale e tutto ciò che ne consegue.

Territori da cucire. Proseguono anche a luglio gli appuntamenti del teatro di comunità in Valsamoggia

Proseguono anche a luglio gli appuntamenti del progetto **“Territori da cucire”** al **Teatro delle Ariette in Valsamoggia.**

Giunta all’ottava edizione, la rassegna **“Pace nella terra. Per un teatro di comunità”** del progetto *Territori da cucire* ritorna il **13 e il 20 luglio**, con le serate dal titolo **“Del guardare lontano. Esperimento per un teatro di comunità”** ispirate alle favole di Giuliano Scabia, che con le Ariette porta avanti un sodalizio da anni.

Le serate, ispirate al suo *Teatro Vagante* e ai *Canti del guardare lontano*, fanno parte del progetto diretto da Paola Berselli e Stefano Pasquini e realizzato insieme al Laboratorio Permanente di Pratica Teatrale e ai cittadini del Laboratorio del Teatro di Comunità.

Ogni sera, alle ore 20, in apertura di serata, nel punto più alto dei campi delle Ariette, nella piccola spianata chiamata Teatro all’Aperto, verrò presentato un canto diverso per adulti e bambini, all’insegna del divertimento, della leggerezza e della profondità.

Ai canti di Scabia si aggiunge il teatro di Beckett, autore scelto per la capacità unica di raccontare e mettere in scena la condizione umana e per il suo amore incondizionato verso tutti gli esseri umani.

Ogni sera, infatti, vengono presentati tre frammenti tratti dal celebre *Aspettando Godot* e i partecipanti del Laboratorio Permanente, con cui è stato intrapreso un percorso di ricerca

sull’opera beckettiana dalla prospettiva della maschera del clown, interpretano i personaggi Valdimiro ed Estragone dando vita a vari sketch capaci di far ridere e al contempo commuovere.

Nelle serate è presente anche la **Tavola della Pace**, una tavolata comune allestita di fianco al Teatro per favorire l’incontrarsi, il dialogo e l’ascoltare, oltre a condividere e degustare i prodotti che la terra delle Ariette offre.

Clicca qui per il programma completo.

Per informazioni e prenotazioni
chiamare 051 6704373 oppure 0516704819
Whatsapp 3388389138

O inviare una mail a info@teatrodelleariette.it

Costo dell’ingresso: **5 euro**

Al via la terza edizione di Zighinì Festival: ricette, musica e storie dall’Africa a Bologna

Tre serate con il focus sui progetti di cooperazione internazionale nella cornice del **Fuori Orsa, nel parco del DLF in via Sebastiano Serlio 25 a Bologna**.

La terza edizione di **Zighinì Festival, in partenza l’8 luglio alle 18.30**, si prefigura come un’occasione di condivisione e scambio che mette al centro **l’incontro tra culture e comunità**

diverse, quella del Mozambico e del Senegal, quelle dell'Eritrea ed Etiopia e quella bolognese, oltre a essere strumento per **diffondere maggiore consapevolezza sulle tematiche inerenti allo sfruttamento del lavoro e promuovere filiere etiche,** sia sul territorio italiano sia in quello dei Paesi nei quali operano i progetti.

Aperitivi e danze tradizionali, tavole rotonde, dibattiti, incontri con esperti e giornalisti e presentazioni di libri: durante la tre giorni di Zighinì Festival i temi come il caporalato e le filiere agroalimentari, sostenibilità, mafie, guerre saranno al centro di un dialogo interculturale che vede la partecipazione, gra le altre, di realtà come **Libera** e alcune università della regione.

Il festival è organizzato da **Iscos Emilia-Romagna**, **Arca di Noè** e **Cefa Onlus**.

Clicca qui per il programma completo.

È possibile prenotare **fino al 6 luglio** chiamando il numero 3896427224.

Eventi estivi per adulti e bambini alla Casa della Pace di Casalecchio di Reno

Anche a Casalecchio di Reno l'estate è all'insegna dell'arte e della pace.

Nella **Casa per la pace "La Filanda"**, in via Canonici Renani 8, **martedì 5 luglio alle ore 20.30** prende il via la rassegna **"Luglio in musica alla Filanda"**, varie serate con generi

musicali diversi per andare incontro al gusto di tutti gli avventori.
Dalla danza alla musica popolare, dalla classica al soul, ogni evento ha l'obiettivo di creare momenti di condivisione di messaggi di pace.

In ogni spettacolo, oltretutto, è previsto uno spazio per le **"pillole di pace", dieci minuti di riflessione ad alta voce** su temi come l'educazione alla pace, alla solidarietà e alla non violenza.

L'ingresso è a offerta libera e il ricavato di quattro incontri serve a coprire in parte le spese sostenute, mentre il ricavato di un evento verrà destinato interamente agli aiuti in Ucraina.

Gli eventi vedono il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno, inseriti nella rassegna comunale "A mente fresca", coordinata dal Servizio Casalecchio delle Culture.

Sempre la Casa della pace sarà la base delle attività dedicate anche ai più piccoli.
Dal 22 al 26 agosto prende il via "Giochiamo alla pace", una settimana di attività aperte a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni.
Giochi educativi e teatro, escursioni nella natura e movimento e altro, coordinati dall'educatrice Elisa Sgarzi e da Sara Brambati, educatrice e pedagogista teatrale.

Accoglienza dalle ore 8 alle ore 9, uscita dalle ore 16 alle ore 17 e pranzo al sacco.
Per le iscrizioni inviare una mail a sgarzura@gmail.com.

Per informazioni telefonare alla Casa della Pace allo 0516198744 , tutti i giorni dalle 15.30 alle 19.

Volontassociate per la pace. Il 21 giugno una festa per associazioni e volontari

Il **21 giugno**, giorno del solstizio d'estate e quindi inizio della nuova stagione, è anche il giorno della festa di **Volontassociate per la pace**, evento che crea occasione e motivo di incontro tra realtà del Terzo Settore e istituzioni per un agire comune verso **obiettivi di pace**.

Una festa creata da e per il volontariato e l'associazionismo e aperta a tutta la cittadinanza, in un appuntamento che, **a partire dalle ore 16**, vedrà a raccolta diverse associazioni del territorio nella cornice dell'**Orto "Seminare Coesione", di fronte alla Palazzina C dell'Ospedale Maggiore di Bologna**.
Oltre a uno spazio dedicato alla gastronomia, ce ne sarà anche uno dedicato ai più piccoli animato dalle associazioni **BIBLI-OS OdV**, **Bimbo Tu**, **Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald Italia** e **UILDM Bologna**.
Per l'occasione, sarà presente anche Poste Italiane con uno speciale annullo filatelico.

L'evento vedrà il susseguirsi di esibizioni musicali, coreutiche e performance artistiche di vario genere.
Clicca qui per scaricare il programma completo.

Le realtà presenti all'evento:
A.I.P.I.L.V – Associazione Interculturale Per l'Inserimento Lavorativo di Volontariato, ARMONIE APS, Ass. C. B. Nettuno O.d.V., ASSOCIAZIONE CULTURALE DINO SARTI APS, Associazione Volontari Protezione Civile Granarolo ODV, AUSER TERRITORIALE BOLOGNA ODV, AVIS COMUNALE BOLOGNA ODV, Bibli-os ODV, BIMBO TU

APS, Burattini a Bologna Aps (Burattini di Riccardo), C.O.E.R. Odv Budrio, CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA APS, Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile di Bologna, DIASPORA CIVICA, FIDAS BOLOGNA ODV, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia, FRATERNAL COMPAGNIA APS, GRD BOLOGNA APS, MANOS SIN FRONTERAS APS, Pubblica Assistenza Croce Italia Odv, UILDM SEZIONE BOLOGNA ODV, UN GIORNO SENZA SORRISO E' UN GIORNO PERSO APS.

L'iniziativa è promossa da **Città Metropolitana di Bologna**, **Quartiere Porto-Saragozza Comune di Bologna**, **VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna**, **Associazione Andromeda ODV**, Consulta provinciale del Volontariato per la Protezione Civile Organizzazione di Volontariato Bologna in collaborazione con **Azienda USL di Bologna**.

Re-agire oltre la guerra e la pandemia. Il Festival della Partecipazione ritorna dal 24 al 26 giugno

"Re-Agire. Nuove energie per la partecipazione, oltre gli shock della pandemia e della guerra".
È questo il titolo dell'edizione 2022 del **Festival della Partecipazione**, di nuovo **a Bologna dal 24 al 26 giugno**.

Quest'anno, la settima edizione del festival ha come obiettivo il porsi come **luogo di ri-attivazione dei meccanismi che favoriscono una partecipazione civica attiva e cosciente** dei meccanismi della democrazia e del ruolo fondamentale dei

cittadini nella costruzione del futuro.
Il festival è anche un'ottima occasione per ripensare e rimettere in discussione lo status quo del Paese, partendo dalle debolezze emerse in vari ambiti (dall'ambiente alla cultura, dalla sanità alle questioni sociali) messe in evidenza e acuite tanto dalla situazione pandemica quanto dalla guerra.

Movimenti, reti mutualistiche e organizzazioni civiche, oltre a esperienze collettive e di comunità: **tutti sono pronti a reagire e a parlarne insieme,** affinché si diano al meglio le risposte ai bisogni del singolo e della comunità in uno scambio continuo con le politiche e i servizi, anche futuri.
Il festival sarà una tre giorni che vedrà **più di trenta eventi** a Palazzo D'Accursio tra **laboratori, conferenze e dibattiti**, ai quali non mancheranno di aggiungersi anche **eventi aggregativi e a sfondo artistico**.

Il Festival della Partecipazione è promosso da **ActionAid**, **Cittadinanzattiva** e **Legambiente**, in collaborazione con **Caritas** e con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Bologna**.

L'ingresso agli incontri è **libero** ed è **consigliata la prenotazione**.

Clicca **qui** per iscriverti agli eventi
Il calendario completo delle tre giornate è disponibile a **questo link.**

Un calendario di incontri per

la Giornata Mondiale del Rifugiato

Accoglienza e integrazione, due valori di cui Bologna è diventata città-simbolo nel corso degli anni.
Proprio su questi due valori verteranno gli appuntamenti della **Giornata Mondiale del Rifugiato, lunedì 20 giugno**, che vedrà eventi e dibattiti durante i quali si discuteranno proposte e tematiche relative alle migrazioni.

Organizzata dalla rete istituzionale metropolitana, a stretto contatto con la rete del terzo settore attiva nell'ambito dei servizi SAI (Sistema Accoglienza Immigrazione), la giornata sarà anche un'occasione di scambio e socialità tra cittadini e ospiti dei progetti di accoglienza.
Una giornata che si propone di non essere una semplice ricorrenza, bensì un momento significativo per capire come si evolve il sistema di accoglienza e il lavoro di chi ne fa parte, in uno scambio che vuole dare centralità ai rifugiati e agli operatori, promotori impegnati nella coesione sociale dei territori.

Il calendario degli appuntamenti inizia alle 10.30 nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio.
Dopo i saluti istituzionali di Matteo Lepore, Sindaco del Comune di Bologna, Attilio Visconti, Prefetto di Bologna, e Stefano Brugnara, amministratore unico di ASP Città di Bologna, prenderà il via una tavola rotonda sul tema: **"Evoluzioni possibili del Sistema SAI"**.

Vi prenderanno parte Matteo Biffoni, delegato ANCI per l'Immigrazione e le politiche per l'integrazione, Sindaco di Prato e Presidente di CITTALIA, oltre a Virginia Costa, responsabile del Servizio Centrale SAI, Massimo Gnone in rappresentanza di UNHCR, Alto Commissariato ONU per i Rifugiati e Luca Rizzo Nervo, Assessore al Welfare del Comune

di Bologna. L'incontro vedrà inoltre la presenza di due rappresentanti del coordinamento strategico SAI di Bologna.
A moderare l'incontro Raffaella Cosentino, giornalista RAI del TGR Sicilia e documentarista.
Al termine dell'incontro ci sarà la presentazione in anteprima del cortometraggio che racconta l'esito del progetto *One Beat*, a cura di Cantieri Meticci.

Alle 18:30 sarà invece il Cinema Jolly (via Marconi 14) a ospitare la proiezione in anteprima italiana – all'interno del programma ufficiale del *Biografilm Festival* – del film **"The Story Won't Die"** di David Henry Gerson, vincitore nel 2021 dei premi come miglior film documentario al Festival Internazionale di Guadalajara e miglior regista al Los Angeles Documentary Film Festival.
Un documentario sulla generazione più giovane di artisti siriani che usa il proprio lavoro creativo per denunciare il più grande esodo di persone dalla Seconda Guerra Mondiale. Un'opera che sulla battaglia per la pace, la giustizia e la libertà di espressione, oltre fornire una visuale perfetta su cosa significhi essere un rifugiato oggi e sull'opposizione tra arte e guerra.

Si chiuderà in musica al Parco della Montagnola, alle 21.30, con il concerto di **Akua Naru e Orchestra dei Braccianti**.
Akua Naru è un'artista e poetessa statunitense che mescola hip hop, jazz e soul, un mix musicale che richiama la diaspora africana in America. L'Orchestra dei Braccianti è un progetto dell'associazione Terra!, che riunisce musicisti e contadini di varie nazionalità per sensibilizzare il pubblico sui temi del caporalato e dello sfruttamento.
La partecipazione a tutti gli eventi è libera e gratuita.
Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa scrivendo a a ventigiugnobologna@cidas.coop.

Prima festa di compleanno per la Casa di Quartiere del Pilastro

Il prossimo 30 giugno, a partire dalle ore 16, la **Casa di Quartiere del Pilastro** festeggia il suo primo compleanno.

Si inizia alle ore 16 con l'apertura del bar e dalle 17 con la degustazione di crescentine fino a fine serata, mentre dalle 18 prenderà il via l'aperitivo.
Le iniziative per i più piccoli prenderanno il via dalle 16.30 con attrazioni gonfiabili, mentre alle 18 ci sarà lo spettacolo "La cicala e la formica" organizzato dall'associazione **FantaTeatro**.
Alle ore 20 è il turno della danza con Lorenzo, dj e ballerino, quello della musica dal vivo alle 21 con la band **Sbanda Ballet**.

A gestire oggi quello che un tempo era un centro sociale anziani, in via Dino Campana 4, ci pensa l'**Associazione Senza il Banco**, insieme ad **ANCeSCAO** territoriale e agli **Scout CNGEI**, partner di progetto.
Un luogo di coesione sociale e punto di aggregazione che il prossimo 30 giugno vedrà il susseguirsi di iniziative aperte a ogni fascia d'età.

Un invito alla socialità aperto a tutta la cittadinanza, ma anche a riscoprire un quartiere di Bologna spesso lontano dai grandi eventi cittadini.

Giornata Mondiale del Donatore: iniziative fino al 19 giugno e nuovi obiettivi di Avis Provinciale Bologna

“Mai come ora c’è bisogno di attivarsi con gesti di altruismo e solidarietà”.

È questo l’invito che **Sonia Monaresi, nuova presidente e prima donna alla guida di Avis Provinciale Bologna**, rivolge a tutta la cittadinanza del territorio bolognese.

Un invito che, da ormai più di vent’anni, ogni **14 giugno** viene rinnovato in pompa magna nella **Giornata mondiale del donatore.** Donare sangue è importante e di vitale importanza, così come lo è accedere alle terapie salvavita derivate dagli emocomponenti; un gesto che trova la sua ragion d’essere nella **gratuità** e nella **regolarità** con cui molti donatori e donatrici si presentano, dando di fatto supporto ai sistemi sanitari nazionali.

Per sensibilizzare nuovi volontari alla cultura della donazione di sangue e promuovere varie tematiche correlate, i festeggiamenti delle Avis locali fino al 19 giugno prevedono diverse attività e iniziative in vari comuni dell’Area Metropolitana di Bologna. Eventi artistici, concerti, cerimonie di ringraziamento e l’illuminazione di monumenti iconici, oltre a varie altre iniziative riservate ai donatori.

Il calendario completo degli appuntamenti è disponibile a questo link.

Con l’istituzione di questa giornata, l’Organizzazione Mondiale della Sanità vuole porsi vari obiettivi, primo fra tutti **ringraziare donatori e donatrici** per il loro prezioso gesto solidale. Si punta anche a diffondere la cultura del dono per **garantire forniture adeguate di sangue**, per un accesso universale e tempestivo a trasfusioni di sangue sicure, oltre a **promuovere il valore delle donazioni** volontarie e non remunerata per rafforzare la solidarietà e la coesione sociale di una comunità.

La presenza della Giornata del Donatore all’inizio dell’estate non è affatto casuale. Ogni anno in estate infatti si registra un **drastico calo nella raccolta delle donazioni**, un numero in netta contrazione che si accompagna a un aumento della richiesta di sangue in ambito chirurgico e trapiantologico. Proprio questo ha fatto sì che, a breve termine ma anche per il futuro, uno degli obiettivi primari della nuova presidente di Avis Provinciale Bologna è la **comunicazione con i giovani ed educarli ai valori** che conseguono da un gesto come la donazione di sangue, rendendoli così cittadini responsabili del domani attraverso un dialogo intergenerazionale e comunitario.

InGorki22 – Odissea nello spazio (pubblico). Oltre 45 eventi gratuiti in Corticella per adulti e bambini

Frutto di un lavoro di coprogettazione e sinergia che vede al timone Cantieri Meticci e la **rete InGorki**, insieme a gruppi

informali di cittadini e istituzioni del Quartiere Navile, la rassegna di eventi estivi ***InGorki – Odissea nello spazio (pubblico)*** ritorna negli spazi che l'hanno vista protagonista già nella prima edizione dello scorso anno.
E anche quest'anno, più di **45 eventi gratuiti messi in piedi grazie alla collaborazione tra le 35 realtà** che formano la rete InGorki e operano a Corticella, mosse dal comune obiettivo di tornare a essere un presidio presso la "Nuova Gorki".

La cultura che rende gli spazi pubblici luoghi comuni e aperti a tutti.
È questa la filosofia che ha spinto i vari enti coinvolti a dare vita a un ciclo di appuntamenti che riflette **eterogeneità e molteplicità di linguaggi, capaci di stravolgere e (r)innovare il concetto di 'spazio pubblico'** e di chiamare a raccolta la collettività; adulti ma soprattutto bambini e adolescenti, grazie alle iniziative organizzate, tra i molti, da Dry Art, Arcanto, Arci Brecht, Legambiente, Vicolo Balocchi, Fantateatro, La Baracca – Teatro Testoni e la Biblioteca "L. Fabbri".

L'imperativo è fare comunità negli spazi collettivi attraverso arte e cultura.
Il fitto palinsesto di eventi, al via già dal 7 giugno, vede di giorno in giorno fino a luglio il susseguirsi di **diversi incontri capaci di attrarre ogni fascia d'età**: letture all'aperto per bambini e famiglie, laboratori di teatro, commedie, musica, presentazioni di libri con autori e autrici, proiezioni e molti altri **appuntamenti che vedono il binomio 'cultura' e 'socialità' al centro.**
Dietro al progetto *InGorki22 – Odissea nello spazio (pubblico)* ci sono operazioni di crowdfunding, donazioni dirette, contributi materiali, ma anche tanto sostegno morale di chi ha speso tempo ed energie affinché diventasse un'iniziativa culturale tra le più ricche dell'estate bolognese.

InGorki22 è inserito nel calendario ***BolognaEstate***, il

cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Destinazione Turistica.

I luoghi coinvolti sono:

piazzetta Maccaferri – via Gorki 16

parco di Villa Torchi – via Colombarola 42

Spazio Met – via Gorki 6 (entrata Coop)

La valle – area verde di Legambiente – via di Corticella 265

In caso di maltempo, gli eventi si svolgeranno presso lo **Spazio Met** o il **Teatro Centofiori** (via Gorki 16)

Clicca qui per il programma completo.

Per info invia una mail a:
ingorki@cantierimeticci.it